



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2026 del 03/05/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1837 del 03/05/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: **A.U.A. n° 18/2024** adottata a favore della Ditta **Cantieri Navali dello Stretto s.r.l.** per lo scarico acque reflue di dilavamento dei piazzali, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, di cui alle lettere a), d) ed e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di costruzione, riparazione, manutenzione e rimessaggio di qualsiasi tipo di imbarcazione svolta in V.le della Libertà n° 24 del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

VISTO il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitanano n° 178 del 23.12.2020;
- VISTA** l’istanza per il rilascio dell’AUA inoltrata dalla Ditta Cantieri Navali dello Stretto s.r.l., trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con nota prot. n° 28500 del 28.07.2023 e successiva integrazione prot. n° 31640 del 30.08.2023, assunte al Protocollo Generale di questo Ente in pari data rispettivamente ai nn. 26502/23 e 29888/23, per lo scarico acque reflue di dilavamento dei piazzali, per le emissioni in atmosfera e per l’impatto acustico, di cui alle lettere a), d) ed e) dell’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l’attività di costruzione, riparazione, manutenzione e rimessaggio di qualsiasi tipo di imbarcazione svolta in V.le della Libertà n° 24 del Comune di Messina;
- VISTE** le richieste di integrazioni da parte del Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente del Comune di Messina, trasmesse con prot. n° 255985/2023 del 28.09.2023 e 256368/2023 del 29.09.2023, assunte al Protocollo Generale di questo Ente in pari data rispettivamente ai nn. 34289/23 e 34486/23;
- VISTA** l’integrazione della Ditta pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 35332 del 02.10.2023, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 34777/23 del 03.10.2023;
- VISTO** il verbale n° 29cds del 04.10.2023 della Conferenza di Servizi, indetta da questo Ufficio con nota protocollo n° 30421/23 del 04.09.2023, durante la quale si acquisisce il N.O. per i profili demaniali da parte dell’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, e, dopo ampio dibattito, in cui vengono richiesti chiarimenti e integrazioni sul ciclo produttivo e sulla gestione delle acque, si decide di procedere all’adozione dell’AUA non appena pervenuti i pareri mancanti, se favorevoli;
- VISTE** le istanze di adesione alla D.D. n° 60 del 21.01.2020, rettificata con D.D. n° 819 del 23.09.2020, e alla D.D. n° 129 del 29.01.2020, rettificata con D.D. n° 872 del 06.10.2020, predisposte da questa Direzione ai sensi dell’art. 272 commi 2 e 3 del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., per l’attività rispettivamente di falegnameria e saldatura, inoltrate tramite SUAP con nota protocollo n° 35758 del 05.10.2023, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 35291/23;
- VISTE** le integrazioni inviate dalla Ditta inoltrate tramite SUAP con nota protocollo n° 36917 del 13.10.2023 e successive prott. n° 37914 e n° 37920 del 23.10.2023, assunte al Protocollo Generale di questo Ente in pari data rispettivamente ai nn. 36625/23, 38352/23 e 38370/23;
- VISTA** la nota della Capitaneria di Porto AMS di Messina, protocollo n° 30799 del 06.10.2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 35622/23, con la quale si comunica che l’Autorità Marittima non ha alcuna competenza nel rilascio dei pareri nei procedimenti amministrativi, bensì procede alla sorveglianza e alla verifica delle eventuali prescrizioni impartite e all’accertamento di eventuali violazioni che possano arrecare danni o situazioni di pericolo per l’ambiente marino e costiero;
- VISTO** il parere preventivo ex art. 40 della L.R. n° 27/1986 con prescrizioni del Dipartimento Regionale dell’Ambiente Servizio 1, per il rilascio da parte del Comune di Messina dell’autorizzazione allo scarico delle acque superficiali dei reflui provenienti dall’impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque meteoriche, protocollo n° 78897 del 26.10.2023, pervenuto

- tramite SUAP con nota protocollo n° 39492 del 06.11.2023, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 40467/23, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTO** il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dal Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente del Comune di Messina, protocollo n° 336180/2023 del 30.11.2023, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 42482 del 04.12.2023, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 45529/23 del 05.12.2023, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTA** la nota del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Messina prot. n° 118792/2024 del 22.03.2024, pervenuta tramite SUAP protocollo n° 9173 del 22.03.2024, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 13949/24, con la quale si comunica che nella zona denominata Area funzionale WAT 1-Rada San Francesco, in considerazione che vengono rispettati i volumi esistenti e gli interventi sono riconducibili ad una ristrutturazione con riordino dell'intera area in concessione, il progetto può ritenersi compatibile sotto l'aspetto urbanistico con quanto previsto dalle Norme Tecniche di attuazione, Piano Regolatore del Porto vigente;
- VISTA** la nota del SUAP, protocollo n° 9402 del 26.03.2024, assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n° 14636/24 del 28.03.2024, con la quale la Ditta trasmette le integrazioni documentali a riscontro di quanto richiesto dal Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità con nota protocollo n° 357139/2023 del 14.12.2023;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'AUA, che prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali e i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento, espresso dal Dipartimento Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, con nota protocollo n° 145210/2024 del 18.04.2024, pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 12968 del 22.04.2024, assunta al Protocollo Generale di questo Ente in pari data al n° 18456/24, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 3);
- VISTA** la Presa d'atto n° 4/2024 del 22.04.2024, rilasciata dall'Ufficio Catasto Emissioni e Controlli - Servizio Tutela Aria e Acque di questa Direzione, trasmessa con corrispondenza interna protocollo n° 878/24 del 30.04.2024, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 4);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto sopra in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 18/2024 a favore della Ditta **Cantieri Navali dello Stretto s.r.l.**, per lo scarico acque reflue di dilavamento dei piazzali, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, di cui alle lettere a), d) ed e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di costruzione, riparazione, manutenzione e rimessaggio di qualsiasi tipo di imbarcazione svolta in Messina, V.le della Libertà n° 24.

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) I reflui depurati provenienti da dilavamento meteorico dei piazzali (1^a pioggia) dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in corpo idrico superficiale (mare).

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre a seguire tutte le prescrizioni riportate negli All. 1 e 3, dovrà:

- a) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche, da realizzare e rendere operativo entro mesi SEI dal rilascio dell'AUA, mostrando griglie/caditoie/pozzetti, tubazioni in ingresso e in uscita, pozzetti per il controllo fiscale e punto di scarico;
- b) provvedere, semestralmente, una volta realizzato il sistema di trattamento, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da dilavamento (prima precipitazione), da campionarsi a valle del depuratore, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Solventi Organici Aromatici, Alluminio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco, inviando gli esiti analitici a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'Ufficio Tecnico del Comune entro 60 gg dalla data del campionamento;
- c) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- d) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli e acque di controlavaggio dei filtri) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, o dall'avviamento dell'impianto di trattamento, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- e) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
- f) tenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;
- g) attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'Ufficio Tecnico del Comune di Messina.

Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione.

Titolo abilitativo lett. d)

Art. 4) Il Gestore, nell'esercizio dell'attività lavorativa, dovrà ottemperare alle prescrizioni riportate nelle Determinazioni Dirigenziali n° 60 del 21.01.2020 e n° 129 del 29.01.2020 e ss.mm. e ii. a cui ha aderito e a quanto riportato nella Presa d'Atto n° 4/2024 (Allegato n° 4).

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 5) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche, seguendo le prescrizioni imposte e riportate nell'All. 2.

Si fa obbligo di porre in essere ogni conveniente accorgimento per la riduzione del rischio ambientale legato all'utilizzo delle sostanze potenzialmente inquinanti eventualmente usate presso lo stabilimento (combustibili, lubrificanti, materie prime, vernici, tinture, etc.).

Ulteriori prescrizioni

Art. 6) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 7) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, su supporto informatico, all'ARPA Sicilia, all'Ufficio Tecnico del Comune di Messina e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. emissioni in atmosfera: adempimenti riportati nell'Allegato 2 del modello A delle istanze di adesione alle Determinazioni Dirigenziali n° 60 del 21.01.2020 e n° 129 del 29.01.2020 e ss.mm. e ii. e accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento;
4. reflui da dilavamento: relazione tecnica sul buon funzionamento del sistema, analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di emissione.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione della buona conduzione impiantistica e delle ricadute ambientali.

Art. 8) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013.

Art. 9) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia all'ARPA Sicilia, all'Ufficio Tecnico del Comune di Messina e a questa Direzione sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni qualitative alle caratteristiche delle emissioni in atmosfera o della dotazione depurativa al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire, nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 10) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 11) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 12) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 13) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 14) Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data della notifica. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 10 del 31/01/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 18/2024 a favore della Ditta **Cantieri Navali dello Stretto s.r.l.** per lo scarico acque reflue di dilavamento dei piazzali, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, di cui alle lettere a), d) ed e) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di costruzione, riparazione, manutenzione e rimessaggio di qualsiasi tipo di imbarcazione svolta in Messina, V.le della Libertà n. 24.

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 14 sopra riportati.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Dip. dell'Ambiente Servizio 1, al Dip. Servizi Ambientali - Servizio Ambiente del Comune di Messina, all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e alla Capitaneria di Porto AMS di Messina, dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione, presso l'impianto sito in V.le della Libertà n° 24 del Comune di Messina.

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n° 33 del 14/03/2013 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
- che tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/90 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657, indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Messina, li 03.05.2024

Il Dirigente

Dott. Ing. Giovanni Lentini

Firmato digitalmente